Relazione di Missione 2023
Associazione L'Arca della Misericordia

sede legale: Via Caselle, 104 San Lazzaro di Savena (BO)

febbraio 2024

2023
sono passati 30 anni

sono passati 30 anni da quando con Rina e Carla abbiamo costituito ufficialmente l'Arca, andando dal notaio; ricordo quel giorno come se fosse ieri; il notaio non ci fece pagare la parcella, perché riteneva che quello che stava facendo doveva essere gratuito come gratuita era la nostra opera; rimasi molto colpita da questo anziano notaio mai conosciuto prima: era entusiasta dall'idea di costituire l'Arca, ci credeva molto, forse più di noi;

beh, da allora di cose ne sono successe molte: ben presto ci rendemmo conto che il vero problema non era distribuire cibo (anche se importante), capimmo che la vera sfida era quella di offrire una casa a chi ne era senza, era quella di offrire una nuova speranza e una nuova dignità a coloro cui speranza e dignità erano state portate via;

se dovessi spiegare cosa ci ha spinto a dedicare la nostra vita agli *ultimi della terra*, sicuramente ritengo che sia stata una chiamata del Signore, perché attraverso le sofferenze delle persone che abbiamo incontrato, abbiamo capito il vangelo che è molto chiaro in merito.

un ringraziamento per questi trent'anni a don Paolo dall'Olio il nostro assistente spirituale che ha sempre creduto in noi quando nessuno ci considerava, al cardinale Caffarra e ora in particolare al cardinale Matteo Zuppi.

un sentito ringraziamento alla Confraternita della Misericordia, alle due Fondazioni Bancarie, e a tante altre Istituzioni, ma soprattutto **un ringraziamento a Voi**; a voi che ci avete aiutato con il denaro e con il volontariato, a voi che ci volete bene, a voi che parlate di noi, a voi che credete in quello che facciamo; gli *ultimi della terra* sono il motivo per cui l'Arca esiste ma voi siete lo strumento che lo rende possibile; senza di voi non ce l'avremmo fatta; grazie

come sempre, nelle pagine che seguono vi raccontiamo un po' della nostra storia ponendo l'accento su quanto fatto e successo nel corso del 2023, cercando di individuare un quadro di riferimento per gli anni a venire.

Carla, Rina, Roberta

Indice

1 Una breve sintesi ____ *5*

2 Assetto istituzionale ____ *7*

2.1 Il Comitato Direttivo ____ 7

2.2 Le cooperative sociali ____ 8

3 Finanziamento dell'Associazione ____ *9*

3.1 Donazioni e Rette ____ 10

3.2 Chi sono i nostri finanziatori? ____ 11

3.3 Classificazione ABC delle donazioni ____ 11

4 Tutto nasce da un sogno ____ *12*

5 I valori di Arca: gli assistiti ____ *15*

6 L'accoglienza nelle case ____ *16*

7 Lavori nella residenza di Casadio ____ *17*

8 Le novità del 2023 sul fronte delle case di accoglienza ____ *19*

8.1 La comunità di San Pancrazio ____ 19

8.2 La casa di Savigno ____ 19

9 Strutture per la distribuzione di generi alimentari ____ *20*

10 La distribuzione di cibo ____ *21*

10.1 Fondo di aiuti europei agli indigenti ____ 21

11 Eccedenze nei supermercati ____ *23*

11.1 Confraternita della Misericordia ____ 25

12 La squadra di lavoro ____ *26*

12.1 Direzione ____ 26

12.2 Staff e volontari ____ 27

14 Il teatro: Teatranti in bARCA ____ *28*

14.1 La Compagnia ____ 28

15 Il Cedro del Libano ____ *32*

15.1 Le attività svolte ____ 32

15.2 Le attività del 2023. ____ 33

15.3 Un valore aggiunto non contabilizzato ____ 34

15.4 Volontari e collaboratori. ____ 34

15.5 Sede e numeri utili ____ 36

15.6 Le entrate ____ 37

16 A.D.AMA' ____ *39*

16.1 anno 2023: imprevisti e conquiste ____ 40

16.2 Coltivazioni ____ 41

16.1 Idee di lancio per nuovi servizi 42
16.2 La rete 43
16.3 Eventi 44
16.4 Percorsi formativi 47
16.5 Progetti e prospettive future 48
17 Information Technology 50
17.1 Sito WEB 50
17.2 La presenza sui Social Network 51

1 Una breve sintesi

Leggere una relazione di circa 50 pagine non è quasi mai un impresa semplice; per questo motivo anticipiamo in questo paragrafo una sintesi dei principali eventi che hanno caratterizzato la vita dell'Arca della Misericordia nel 2023.

Quando scriviamo la Relazione di Missione iniziamo, quasi sempre, con la frase "*l'anno di cui vi parliamo è stato un anno difficile e complesso"*. Certamente chi ci segue da un po' di tempo si chiederà: ma per l'Arca della Misericordia ogni anno è sempre così difficile e complesso?

Ospitiamo circa 80 persone alle quali vogliamo ri-dare speranza e dignità, ma non sono persone facili da gestire, perché? Sono a volte ex tossici, o ex alcolisti (spesso entrambi e qualche volta non tanto ex), hanno dormito per molti anni all'aperto (e credetemi non fa bene alla salute); alcuni sono agli arresti domiciliari, altri sono giovani africani giunti in Italia alla ricerca di una vita migliore, ma che per arrivare hanno camminato mesi, hanno subito violenze nei *sedicenti centri di accoglienza* dei paesi del Maghreb, hanno speso buona parte dei loro risparmi per pagare una passaggio in un barcone pieno di persone e poco sicuro, e potremmo continuare …

Queste 80 persone hanno bisogno di dignità e speranza, ma hanno anche bisogno di mangiare, esattamente come noi, devono essere riscaldate e illuminate, non di immenso, ma con lampadine che consumano energia elettrica, e magari qualcuno ha anche il vizio di fumare, e hai un bel da dirgli che il fumo fa male.

Abbiamo un numero discreto di case e di centri di distribuzione di cibo; questo ci porta a viaggiare molto: 70mila km all'anno, quasi due volte la circonferenza del pianeta; come tutti sanno la benzina non è proprio a buon mercato.

Morale: l'Arca della Misericordia ha dei **costi certi** (più di 150.000 euro all'anno). E di ricavi certi? Neanche un euro: tutte le entrate si verificano a fronte della generosità di persone e di istituzioni; allora forse si capisce meglio perché *ogni anno sia così difficile e complesso*.

Diamo uno sguardo a quanto sia stato complesso il 2023.

Cominciamo con una buona notizia: la generosità delle persone e delle istituzioni ha prodotto un aumento consistente delle donazioni, in virtù delle quali siamo passati da 160mila **a 180mila** (l'anno precedente l'aumento era più alto 105mila a quasi 160mila); sicuramente un evento notevole che ci ha confortato.

E che cosa abbiamo fatto con questo surplus? Semplice, abbiamo pagato i debiti, che sono tanti ,soprattutto nei confronti delle società che erogano gas ed energia elettrica; se qualcuno dei lettori avesse accesso alla PEC dell'Arca sarebbe preso

da un leggero sconforto vedendo quante volte minacciano l'interruzione del servizi

Sempre alta è stata la distribuzione di cibo che eccede nei super mercati; anche se quest'anno siamo stati un po' sotto le cifre record del 2022, le consegne sono state 17.550. Sono cifre importanti, di cui siamo fieri e che aumentano la nostra autostima, ma sappiamo che non è un buon segnale per l'Italia: il Covid prima e la guerra in Ucraina dopo hanno fatto crescere il numero dei nuovi poveri.

Oltre a distribuire le eccedenze dei supermercati, serviamo, attraverso il Banco Alimentare e il fondo europeo FEAD e con il fondo del Ministero del Lavoro (FN), più di 220 famiglie cui vengono fornite (ogni mese) spese ragionate: cioè non tanto quello che avanza dai supermercati ma piuttosto quello di cui ha estremo bisogno una famiglia di 4.-5 componenti (pasta, latte, olio, ecc..).

Sul fronte delle case abbiamo dovuto abbandonare (temporaneamente) Casadio, residenza che ospitava una ventina di persone; sono partiti i lavori di ristrutturazione (cappotto, pannelli fotovoltaici, ecc..) che porteranno ad una casa migliore in cui vivere e una considerevole diminuzione dei consumi.

Intanto, però, abbiamo dovuto trovare altre case; e ci siamo riusciti grazie alla generosità delle persone, ma soprattutto della Diocesi di Bologna; abbiamo trovato 3 case (piccole) nelle località di Vedegheto (zona Valsamoggia) e di Anconella e San Benedetto del Querceto (zona Loiano).

L'aiuto fornito dalla Cooperativa Sociale Il Cedro del Libano (creata da Arca della Misericordia) è stato determinante; il Cedro raccoglie oggetti di varia natura che vengono donati e opera sgomberi per chi vuole disfarsi di cose che non vuole più (a volte intere cucine funzionanti). Tutto questo ha reso possibile arredare le tre nuove case praticamente senza spendere un euro.

Si parla molto in questo periodo di Economia Circolare: e così ci siamo resi conto, che senza saperlo, siamo diventati un attore di questo processo attraverso il recupero di cibo in scadenza dai supermercati, il riutilizzo di biancheria usata, il riciclo di cucine dismesse, ecc..

Infine due brevi considerazioni sulle due cooperative sociali cui l'Arca della Misericordia ha data vita in questi anni, con finalità sociali quali l'accesso al mondo del lavoro di persone svantaggiate: **Adamà** (cooperativa agricola) e **il Cedro del Libano**

Alessandro Volpi

2 Assetto istituzionale

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Comitato Direttivo o Organo di Amministrazione
- il Presidente
- il Vicepresidente
- il Segretario
- l'Organo di controllo (art. 30 del Codice del Terzo Settore)
- l'Organo di revisione (art. 31 del Codice del Terzo Settore)

2.1 Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette nominati dall'Assemblea dei soci. Il primo Comitato direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.
Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario. Sono membri del comitato Direttivo:

Presidente	Vicepresidente	Segretario
Roberta Brasa	**Rina Bernardi**	**Mariacarla Bernardi**

2.2 Le cooperative sociali

L'Arca della Misericordia ha dato vita a due cooperative sociali, con l'intento di aiutare e offrire una opportunità a persone disagiate e in un qualche modo *emarginate* dal mondo del lavoro. Le due cooperative create sono

---

Il Cedro del Libano cooperativa sociale (nel seguito più semplicemente Cedro del Libano)
Traslochi e vendita (ad offerta libera) di vari oggetti per la casa e per la persona

Consiglio di Amministrazione
Sara Landi (presidente), consiglieri: Mariacarla Bernardi, Roberta Brasa e Ilaria Torchi.

A.D.AMA' cooperativa sociale agricola (nel seguito A.D.AMA')
Produzione e vendita di prodotti agricoli

Consiglio di Amministrazione (dal 1° giugno 2021)
Chiara Landi (presidente), consiglieri: Roberta Brasa, Ilaria Torchi e Rina Bernardi.

3 Finanziamento dell'Associazione

L'Associazione si finanzia attraverso il contributo dei soci, il contributo di privati e di Enti e di Istituzioni pubbliche, donazioni e lasciti testamentari, rimborsi derivanti da convenzioni.

Di seguito la struttura generale dei ricavi per macro-voci; questi dati non si discostano sensibilmente da quelli che verranno elaborati e presentati nel conto economico, ma derivano da una gestione extra-contabile e, inevitabilmente, esisteranno alcune differenze di piccola entità.

causale di ricavo	var%	23-22	2023	2022	2021	2020
Donazioni	15,6%	23.214	171.674	148.460	91.642	112.412
PayPal	assenti	(400)		400	1.400	2.441
5x1000	assenti	(1.608)		1.608	1.408	3.013
Incasso Retta	(12,2%)	(1.105)	7.925	9.030	11.400	10.397
Donazioni varie	**12,6%**	**20.101**	**179.599**	**159.498**	**105.850**	**128.263**
Incassi Vari					2.079	
Restituzione e altri	(69,6%)	(18.334)	8.000	26.334	11.100	10.700
Totale	**1,0%**	**1.767**	**187.599**	**185.832**	**119.028**	**138.963**

che cosa sono le Rette?
di fatto sono simili alle donazioni, anche se sono cifre riconosciute all'Arca a fronte di servizi di ospitalità; le riconoscono gli ospiti stessi (anche se in pochissimi casi) e/o altre istituzioni sia pubbliche che private quali: ASL, ASP, Casa delle Donne, ecc..

Gli incassi del 5x1000 sono riportati di seguito, per anni di competenza e non per anno di incasso: ad esempio i 1608 del 2021 sono stati incassati nel 2022.

5x1000

2021	2020	2019	2018	2017	2016
1.608	1.408	1.434	1.579	1.275	1.054

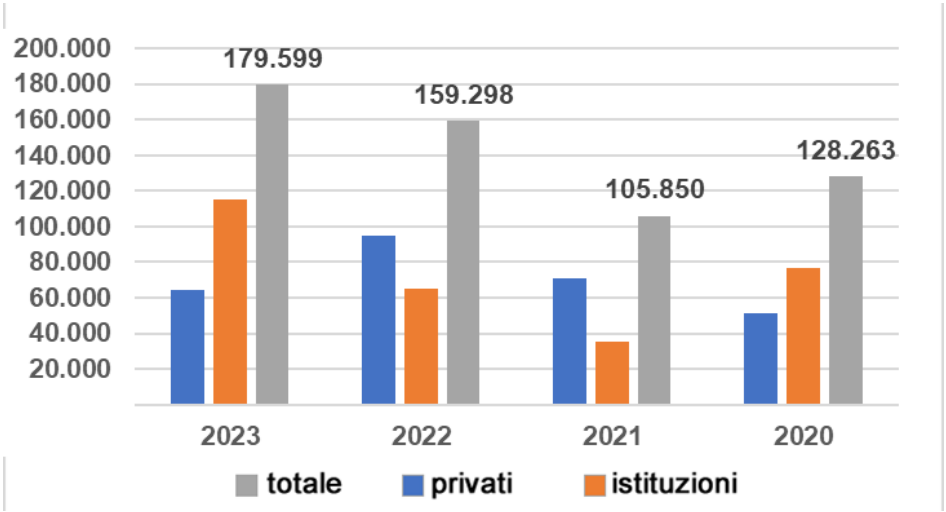
Malauguratamente non abbiamo trovato traccia, nei siti ministeriali, della quota relativa al 2022 e al 2023; pazienza arriveranno. Nel seguito verranno analizzati con maggiore dettaglio il totale delle entrate riconducibili a forme di donazioni e di rette.

3.1 Donazioni e Rette

L'andamento delle entrate è quello mostrato nella tabella seguente, dove sono riportati totali di ognuno degli ultimi 4 anni, distinti per donazioni provenienti da privati o da istituzioni o pubblica amministrazione[1] (raggruppate)

anno	totale	**privati**	in %	**istituz.li**	in %
2023	**179.599**	**64.599**	**36,0%**	**115.000**	**64,0%**
2022	159.298	94.463	59,3%	64.835	40,7%
2021	105.850	70.700	66,8%	35.150	33,2%
2020	128.263	51.618	40,2%	76.645	59,8%

Nel 2023 si è registrata una **crescita rispetto all'anno precedente** pari al 12% circa sul totale delle donazioni (nel 2022 la crescita era molto più alta): si è anche verificata una variazione tra privati e istituzionali; questi ultimi hanno fatto la parte del leone.



[1] le istituzioni si riferiscono per lo più a fondazioni (bancarie e non), mentre la pubblica amministrazione si riferisce a Comuni e ASL

3.2 Chi sono i nostri finanziatori?

Anche quest'anno il numero di persone che ha fatto donazioni a favore della nostra associazione è diminuito, ma la donazione media è aumentata in modo significativo **passando a 3.622 dai 1.831 del 2022** (e 897 nel 2021).

anno	totale			privati					istituzionali		
	versato	num	media	versato	in %	num	in %	media	versato	num	media
2023	**179.599**	**51**	**3.522**	**64.599**	**36%**	**42**	**82%**	**1.538**	**115.000**	**9**	**12.778**
2022	**159.298**	**87**	1.831	94.463	59%	73	84%	1.294	64.835	14	4.631
2021	**105.850**	**118**	897	70.700	67%	109	92%	649	35.150	9	3.906
2020	**128.263**	**103**	1.245	51618,3	40%	94	91%	549	76.645	9	8.516
23-22	**20.301**	**(36)**	**1.691**	**(29.864)**	**-23%**	**(31)**	**-2%**	**244**	**50.165**	**-5**	**8.147**

È quasi sempre successo che il ruolo delle istituzioni fosse di gran lunga prevalente rispetto a quello dei privati (60% contro il 40%); dopo due anni (il '21 e il '22) in cui il ruolo si era invertito, siamo tornati all'assetto del 2020.

3.3 Classificazione ABC delle donazioni

Abbiamo eseguito una classificazione ABC[2] delle donazioni

			classe A				classe B				classe C			
anno	totale	persone	num	in %	euro	% euro	num	in %	euro	% euro	num	in %	euro	% euro
2023	**171.754**	**47**	**3**	6,4%	**136.000**	79,2%	**7**	21,3%	**26.300**	94,5%	**37**	100,0%	**9.454**	100,0%
2022	**148.770**	**84**	**4**	4,8%	**113.500**	76,3%	**14**	21,4%	**27.745**	94,9%	**66**	100,0%	**7.525**	100,0%
2021	**75.392**	**145**	**7**	4,8%	**59.050**	78,3%	**26**	22,8%	**12.497**	94,9%	**112**	100,0%	**3.845**	100,0%
2020	**117.312**	**109**	**10**	9,2%	**93.473**	79,7%	**20**	27,5%	**17.824**	94,9%	**79**	100,0%	**6.015**	100,0%
2019	**74.460**	**43**	**5**	11,6%	**58.722**	78,9%	**11**	37,2%	**11.660**	94,5%	**27**	100,0%	**4.078**	100,0%
2018	**99.980**	**50**	**10**	20,0%	**78.057**	78,1%	**11**	42,0%	**16.325**	94,4%	**29**	100,0%	**5.598**	100,0%
2017	**115.531**	**35**	**8**	22,9%	**90.740**	78,5%	**8**	45,7%	**18.867**	94,9%	**19**	100,0%	**5.924**	100,0%
2016	**88.936**	**27**	**5**	18,5%	**70.900**	79,7%	**3**	29,6%	**11.777**	93,0%	**19**	100,0%	**6.259**	100,0%

La classe A evidenzia la percentuale dei donatori con cui si raggiunge (circa) l'80% del totale, con la B un ulteriore 14% fino a raggiungere il 95% circa, e, infine, la classe C, con l'ultimo 5%, completa il totale del donato.

Come si vede, nel 2023 (anche nel 2022)) si è registrata una forte concentrazione: con il 6% circa dei donatori si raggiunge il 79,2% del donato (classe A), con un ulteriore 21,3% raggiungiamo un altro 15%; in sintesi **con il 28% dei donatori raggiungiamo il 95% delle donazioni.**

[2] l'analisi ABC è un termine utilizzato per indicare un tipo di analisi statistica utilizzato sovente in ambito aziendale e industriale, in particolare nella gestione dei materiali (magazzini e inventari); qui è stata mutuata per eseguire un'analisi delle donazioni

4 Tutto nasce da un sogno

L'Arca della Misericordia nasce (come Arca) nel 1993, ma tutto era cominciato dieci anni prima, quando mia madre (chi parla è Roberta Brasa) fa un sogno che le cambierà la vita: sogna una donna tutta vestita di bianco che l'abbraccia e lei

si sveglia sentendo ancora quell'abbraccio che la riempie di gioia. Il giorno dopo mi racconta il sogno, sostenendo di aver sognato la Madonna. Io la guardo incredula, preoccupandomi per la sua salute mentale e soprattutto da atea, quale ero diventata, non ci credo affatto. Con il tempo mi accorgo del cambiamento di mia madre: non è più la contadina con la quinta elementare, legge la bibbia con attenzione e mi solleva questioni teologiche di un certo livello che mi sconcertano.

Da dove viene tutta questa sapienza ? Lei che non aveva mai frequentato la chiesa, se non di tanto in tanto, perché veniva da una famiglia di poveri braccianti convertiti al comunismo.

A quei tempi frequentavo il movimento studentesco, mi nutrivo di marxismo, quindi ero poco avvezza a credere ai miracoli; Rina e Carla al contrario di me, credono subito a mia madre e quando manifesta il desiderio di aiutare i poveri del paese portando loro spese alimentari, si offrono di aiutarla. Gaggio Montano è un paese piccolo, dove la gente mormora e vedere tutto questo via e vai di consegne gratuite di spese disorienta gli abitanti. Come succede in questi casi nascono maldicenze senza fondamento che alimentano chiacchiere.

tutte e tre a Bologna

Ci trasferiamo a Bologna, ed è subito evidente che il problema è quello economico. Assistiamo diverse famiglie che crescono sempre di più ma i soldi non bastano. Decidiamo di costituire una agenzia di servizi che si occupa di pulizie, giardinaggio e altro, e con i primi ricavi facciamo fronte alle spese. Però l'andirivieni di persone povere nei pressi della sede (in Via Zago) genera parecchi malumori nei residenti.

in fretta ci rendiamo conto che il vero problema è la casa

Ci accorgiamo però che il problema più grande che hanno i poveri è quello dell'alloggio. Da mangiare trovano più facilmente ma un posto per dormire è più complicato. Dormono sotto i ponti, nei vagoni ferroviari, sotto qualche porticato, sopportando freddo e offese, rischiando regolarmente di essere cacciati dalla polizia per poi andare sotto un altro ponte e avanti così.

La casa o il posto dove si vive ha un impatto importante sulla salute: se le condizioni e la qualità sono scarse, possono insorgere malattie respiratorie come l'asma, patologie cardiovascolari, lesioni, malattie mentali e infettive, come tubercolosi, influenza e diarrea.

A ricordarlo è l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), che ha pubblicato, nel 2018, le linee guida per ridurre i rischi di salute legati alle abitazioni. Migliorando le condizioni abitative, sottolinea l'Oms, si possono salvare vite, prevenire malattie, ridurre la povertà e aiutare a mitigare l'impatto del cambiamento climatico.

la svolta con Caffarra

Nel 2013 (sono passati 20 anni dalla costituzione dell'Arca) il cardinale Caffarra ci fornisce la prima sede stabile nella canonica di Caselle San Lazzaro per andare avanti con la nostra opera. Da allora abbiamo aperto altre case nelle provincia di Bologna e in quella di Modena. Ora accogliamo circa 80 persone senza fissa dimora e continuiamo a crescere.

l'aiuto di Matteo Zuppi

Il cardinale Zuppi ci è stato molto vicino in diverse occasioni e in particolare ha finanziato la ristrutturazione del fienile di Caselle, aumentando in questo modo la nostra capacità di ospitare chi ha bisogno.

la Diocesi di Modena e il complesso abitativo di San Pancrazio

La comunità di San Pancrazio è da tempo un esempio virtuoso di solidarietà sociale, con particolare attenzione verso gli ultimi della terra. Il leader indiscusso di questo fenomeno è stato, per 50 anni, Padre Romano (foto sotto), il frate francescano che è mancato nel gennaio del 2021.

L'Arcidiocesi di Modena ha deciso di affidare all'Arca della Misericordia la gestione dei servizi di assistenza e di ospitalità svolte in questi 50 anni, perché continuassimo l'attività di padre Romano.

Roberta Brasa

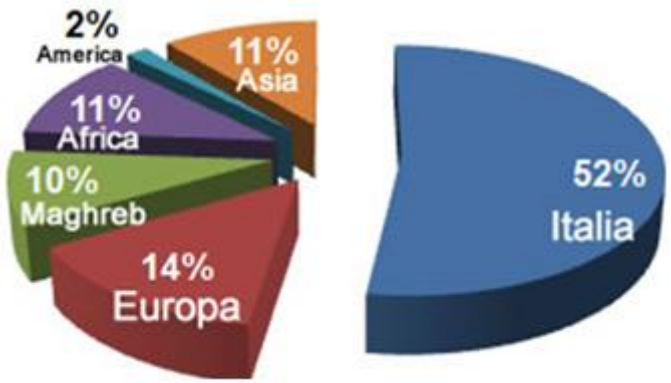
5 I valori di Arca: gli assistiti

L'Arca della Misericordia aiuta *gli ultimi della terra*, quelli che nessuno può o vuole aiutare: persone e famiglie senza tetto, sole, in difficoltà, con dipendenze da alcol, droga, bolognesi, italiani e persone di qualsiasi altra parte del mondo; tutti hanno trovato nell'Arca della Misericordia una grande famiglia.

Offre loro un tetto, da mangiare, da vestire, medicine ed assistenza, cercando di far guarire dalla malattia e attivando, con i servizi sociali e le autorità competenti, un percorso di reinserimento sociale. Ma soprattutto Arca cerca di dare ai propri assistiti **una dignità che sembrava oramai perduta** e una nuova speranza.

Attualmente viene offerto un tetto a circa 80 persone: uomini, donne, ragazze madri, famiglie con figli piccoli e vengono sfamate tantissime persone che si recano costantemente alla distribuzione di generi alimentari dell'Arca. *"Ci sentiamo tutti una grande famiglia nella quale nessuno è superiore all'altro e tutti sono resi partecipi dei problemi e delle gioie comuni".*

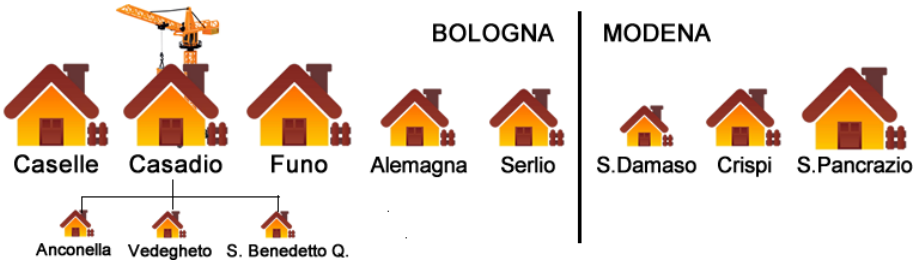
Relativamente alle persone ospitate nel corso del 2023 il grafico sotto riportato ne riporta la distribuzione in percentuale per nazionalità.



Molti ospiti appartengono a diversi paesi di ogni provenienza, ma, come si vede, gli italiani sono più della metà.

6 L’accoglienza nelle case

L’Arca della Misericordia gestisce una serie di strutture abitative che le permettono di dare un giaciglio a molte persone reclutate nei modi più disparati quali: dormitorio alla Stazione, indicazioni provenienti da servizi sociali e da privati, ecc…



Non è facile definire il numero esatto di persone che abitano (o che hanno abitato) nelle case dell’Arca perché la loro vita è spesso scandita da dinamiche burrascose: dal carcere agli arresti domiciliari, il ritorno in carcere, abbandono per motivi vari, spostamenti tra le case, matrimoni tra assistiti ecc..; la casa con maggiori posti è Caselle (con poco più di 30 posti), quella di Casadio (20 posti, ma oggi vuota per i lavori) e Funo (poco meno di 20 posti).

Sul piano territoriale le strutture sono presenti nella provincia di Bologna (San Lazzaro di Savena, Argelato, Funo) e in quella di Modena.

Vedi su Google Maps

7 Lavori nella residenza di Casadio

Chi conosce Arca della Misericordia ha sicuramente sentito parlare del complesso di Casadio. Per coloro che non la conoscono, in quella località, vicina ad Argelato a nord est di Bologna, sorge un complesso residenziale che ospita persone e famiglie assistite dall'Arca della Misericordia.

In questo complesso immobiliare sono in corso importanti lavori cli ristrutturazione edilizia iniziati nell'estate 2023. Utilizzando i benefici della legge che riguarda questo tipo di lavori, (il famoso 110%) la Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo, proprietaria dell'immobile, e Arca della Misericordia (in affitto), hanno deciso di impegnarsi in una profonda ristrutturazione: tutto l'immobile sarà messo in sicurezza contro rischi sismici e contro rischi di staticità dovuti al passare del tempo.

Inoltre, l'interno sarà totalmente ridisegnato: saranno ricavate camere aggiuntive, nuovi servizi igienici, cucine ecc. In poche parole l'immobile ne risulterà totalmente rinnovato. Arca potrà ospitare persone e famiglie in modo

molto più confortevole e in numero maggiore dell'attuale, mentre la Parrocchia vedrà rivalutato l'immobile di sua proprietà.

L'intervento avrà un costo di circa un milione di euro, in gran parte coperto con il finanziamento dello Stato previsto dalla normativa e da Istituzioni vicine ad Arca. Per completezza di informazione aggiungiamo che da alcuni mesi questo tipo di lavori non è più finanziato al 110% ma in misura più contenuta. A dicembre 2023 i lavori registravano un avanzamento pari a circa il 30% del totale e il loro completamento è previsto per l'estate 2024 (salvo imprevisti naturalmente).

La gestione amministrativa di questi lavori è molto complessa Gli interlocutori con cui stiamo lavorando sono lo Studio Professionale che segue la parte tecnica (progettazione, direzione lavori, controllo degli stati di avanzamento), l'impresa costruttrice, la Banca che concede il finanziamento, la Parrocchia proprietaria dell'immobile, il Dottore Commercialista di Arca della Misericordia.

Tutta la documentazione relativa ai lavori deve essere caricata su una piattaforma informatica e sottoposta al controllo di una società esterna a questo incaricata dalla Banca che ha finanziato l'intervento. Il controllo è molto approfondito e molto formale.

All'esito positivo di questo controllo è condizionata l'erogazione dei finanziamenti da parte della Banca. Insomma tutto l'iter è complicato, pieno di insidie burocratiche che allungano i tempi e creano difficoltà. E' senza dubbio l'intervento di ristrutturazione immobiliare più impegnativo nella storia di Arca della Misericordia.

Però possiamo dire che il gioco vale la candela, Casadio sarà una cosa completamente nuova, bella da vedere e bella da vivere.

Francesco Lo Cascio

8 Le novità del 2023 sul fronte delle case di accoglienza

Il 2023 è stato contrassegnato da alcune novità sul fronte delle case di accoglenza: la comunità di San Pancrazio e la casa di Savigno

8.1 La comunità di San Pancrazio

La comunità di San Pancrazio è da tempo un esempio virtuoso di solidarietà sociale, con particolare attenzione verso gli ultimi della terra. Il leader indiscusso di questo fenomeno è stato, per 50 anni, Padre Romano, il frate francescano che ha lasciato questo mondo giovedì 28 gennaio 2021. La notizia della sua morte ha creato profonda commozione: la sua opera di ostinata generosità rivolta alle persone più bisognose, dando loro tutto ciò che aveva, era ben nota.

Dopo una lunga e approfondita analisi delle possibili soluzioni, l'Arcidiocesi di Modena ha deciso di affidare all'Arca della Misericordia la gestione dei servizi di assistenza e di ospitalità svolte in questi 50 anni, perché, in un qualche modo, continuasse l'attività di padre Romano.

Il primo ottobre c'è stata la presentazione dell'Arca della Misericordia alla parrocchia di San Pancrazio, ed è stata Rina Bernardi a descrivere gli scopi, le finalità e il modus operandi della nostra associazione.

8.2 La casa di Savigno

E' stata fatta una donazione (in vita) all'Arca della Misericordia, da parte di una persona che possedeva un piccolo albergo a Savigno: 6 camere, oggi non utilizzate, più un piccolo ristorante per lo più frequentato dai locali.

È, per noi, un'opportunità interessante e nel 2024 decideremo le modalità di utilizzo di questa nuova struttura.

9 Strutture per la distribuzione di generi alimentari

Oltre alle case esistono 3 centri di distribuzione di cibo: in via Gandusio a Bologna, che funziona anche come centro di ascolto, in via Bellini a Modena e, l'ultimo aperto, a Carpi in via Lago di Como.

Inoltre l'Arca della Misericordia gestisce un centro di raccolta (Il Cedro del Libano Via dei Lapidari 8/I) dove vengono ceduti, con offerta libera, diversi articoli che sono stati donati da sostenitori: biancheria, articoli per la casa, borse, vestiti, giocattoli, ecc..

10 La distribuzione di cibo

È un fatto notorio che in Europa e in Italia esiste un surplus di cibo, surplus che non sempre viene distribuito a chi ne ha veramente bisogno. Con la collaborazione di alcuni *canali ufficiali* (Banco Alimentare, ecc..), **l'Arca della Misericordia svolge un ruolo di notevole importanza nella catena di redistribuzione**.

La distribuzione si svolge seguendo due canali differenti e precisamente:

- Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), con il fondo nazionale del Ministero del Lavoro (FN) e del Banco Alimentare
- eccedenze dei supermercati sempre con l'aiuto del Banco Alimentare, al quale si aggiungono altri sponsor alimentari

10.1 Fondo di aiuti europei agli indigenti

Il Fondo FEAD sostiene gli interventi promossi dai paesi dell'UE per fornire agli indigenti cibo e/o un'assistenza materiale. Comprende i generi alimentari, gli indumenti e altri articoli essenziali per uso personale, ad esempio calzature, sapone e shampoo. L'assistenza deve andare di pari passo con misure d'integrazione sociale, come iniziative di orientamento e sostegno per aiutare le persone a uscire dalla povertà.

UNIONE EUROPEA
FEAD

fead

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Le autorità nazionali (il Fondo Nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) possono sostenere, oltre sostegno alimentare, anche l'assistenza non materiale agli indigenti per aiutarli a inserirsi meglio nella società. Il sostegno del FEAD aiuta le persone a compiere i primi passi per uscire dalla povertà e dall'emarginazione.

Aiuta gli indigenti rispondendo ai loro bisogni primari, una condizione essenziale perché possano riuscire ad ottenere un lavoro o seguire un corso di formazione come quelli sostenuti dal Fondo sociale europeo. (per saperne di più)

Il Fead interagisce con l'Italia attraverso il Banco Alimentare. Il Banco Alimentare è una importante organizzazione con sede a Milano ma presente con proprie strutture in tutte le regioni. La sua funzione consiste nel fare sì che alimenti

ancora buoni vengano salvati e non diventino rifiuti, ritrovando una “seconda vita” presso gli enti caritativi che li ricevono gratuitamente per i loro assistiti e che così possono destinare le risorse risparmiate migliorando la qualità dei propri servizi. (per saperne di più)

L’Arca della Misericordia gestisce 2 centri, nei quali vengono distribuiti, con frequenza mensile, generi alimentari; ad ogni famiglia assistita viene consegnato un pacco contenente alcuni prodotti importanti per il regime alimentare: pasta, olio, ecc…

BOLOGNA	**CARPI**
Gandusio	Lago di Como
195 famiglie	**22 famiglie**
Via A. Gandusio, 33	Via Lago di Como, 14

Dunque, sono 217 le famiglie assistite (nel 2023) dall’Arca della Misericordia, per un totale di poco più di 700 persone, alle quali vengono distribuite circa 22 tonnellate di cibo all’anno.

Mariastella Scandola

11 Eccedenze nei supermercati

A partire dalla seconda metà del 2017, l'Arca della Misericordia ha attivato un secondo canale di distribuzione caratterizzato da una frequenza molto più alta: 3 volte alla settimana, e quindi, mediamente, 12 volte al mese.

In questo caso non è assolutamente possibile una vera e propria pianificazione: si distribuisce quello che c'è, alle persone che si presentano. Ai supermercati si sono uniti, nel 2021-2022, altri soggetti imprenditoriali di particolare rilievo.

Mentre nel triennio 2017-2019 la distribuzione è stata caratterizza da circa 5000 consegne all'anno, nel 2020 lo scenario è cambiato improvvisamente: il Covid-19 ha creato *nuovi poveri* e contemporaneamente alcuni degli enti operanti a Bologna sul fronte della distribuzione di cibo (o di pasti) hanno cessato temporaneamente la loro attività, soprattutto nei primi mesi di *lockdown*.

Tutto questo ha generato un sovraccarico di domanda sull'Arca della Misericordia che sostanzialmente non ha mai chiuso, **facendo passare le consegne annue da 5000 a 16.000 nel 2021 e 19.000 nel 2022 e 17.500 in quest'anno**.

La figura sotto mostra le cifre che contraddistinguono il servizio dall'inizio (agosto 2017) ad oggi

Sono numeri che un po' (ci) impressionano: abbiamo aiutato più di 2500 famiglie, appartenenti a 67 nazioni diverse; a questi abbiamo distribuito più di 85mila pacchi per quasi 340 tonnellate di cibo. Per svolgere questo servizio sono state impiegate svariate risorse umane per un totale di 13 anni/uomo che, al costo di 20 euro/ora portano ad una cifra superiore ai 436.000 euro

Quest'anno le nazioni sono state 43, ma chi sono quelle più presenti e più numerose? Sfatiamo un pregiudizio forse esistente in qualcuno**: non sono tutti stranieri**, perché gli italiani pesano per circa il 20% (almeno in termini di pacchi consegnati), e il resto? Nonostante che gli stranieri più presenti nel nostro paese siano cittadini della Romania (circa 1 milione), nella classifica del Banco di Famiglia occupano solo il 5° posto, preceduti da **Ucraina** (il primo posto è molto probabilmente legato al conflitto in corso), Italia, Marocco e Moldavia. Il

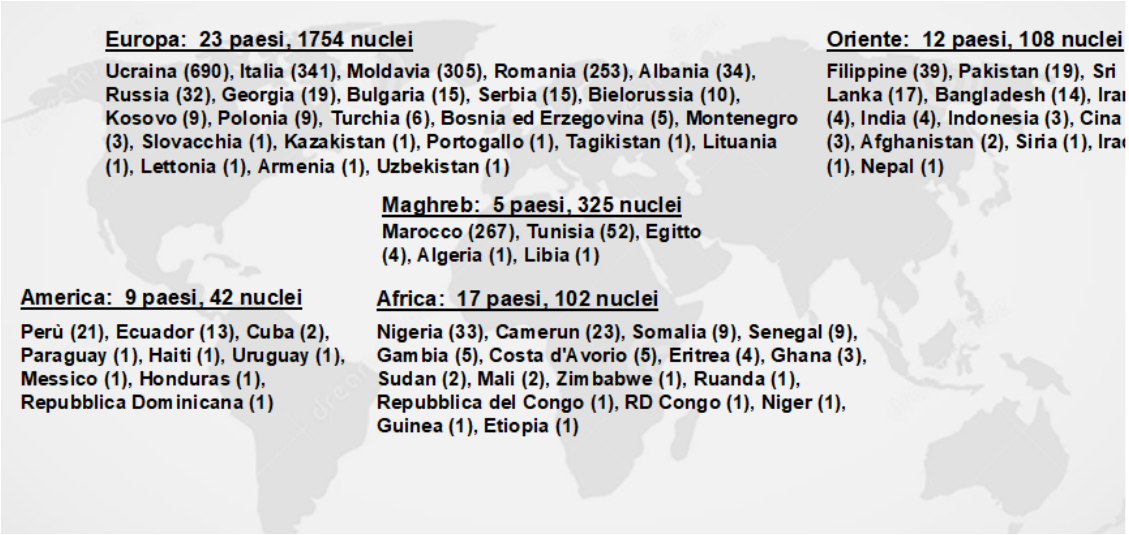
5° posto della Romania può anche essere il segnale di un processo di integrazione economica, culturale e sociale che si sta attuando nel nostro paese.

la guerra in Ucraina

A partire dal mese di marzo del 2022 gli effetti di questo malaugurato evento hanno cominciato a farsi sentire. Da sempre i membri della comunità Ucraina

sono stati molto presenti alla distribuzione dei prodotti alimentari, e, dal mese di marzo, c'è stato un aumento significativo di famiglie o di singoli di nazionalità ucraina, con un profilo abbastanza diverso dal solito: non più le classiche signore di mezza età che svolgono il ruolo (importante) di badanti, ma giovani ragazze e ragazzi con età inferiore ai 20 anni (16 anni la più giovane per il momento)

Complessivamente la geografia dell'indigenza è la seguente

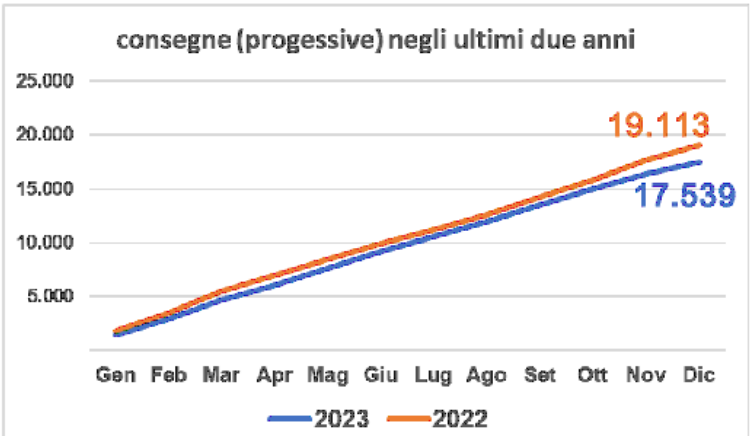


La figura rappresenta i nuclei interessati, a partite dal 2017 ad oggi, per singolo paese (per i puristi della geografia l'Egitto è inserito nel Maghreb anche se non ne fa parte).

La situazione del 2023 ha visto

	2023	2022	aumento	in %
famiglie	**799**	**965**	**-166**	**-17,2%**
persone	1.998	2.413	-415	-17,2%
nazioni	43	44	-1	-2,3%
consegne	**17.539**	**19.113**	**-1.574**	**-8,2%**
quintali	702	765	-63	-8,2%
gg consegne	148	152		
ore Arca	**2.938**	**3.127**	**-189**	**-6,1%**
costo (20 €/h)	**58.758**	**62.546**	**-3.788**	**-6,1%**

La riga dei costi (58.758) non tiene conto del valore dei beni distribuiti (per l'Arca non sono un costo), ma sono la valorizzazione delle ore che i vari volontari forniscono all'associazione gratuitamente; si tratta quindi di un costo figurativo. Di seguito il grafico che mostra l'andamento (progressivo mensile) del numero di consegne.



11.1 Confraternita della Misericordia

Questo processo particolarmente complesso e dispendioso è stato reso possibile anche da un importante intervento realizzato, nel luglio del 2017, dalla **Confraternita della Misericordia,** la Confraternita ha acquistato il magazzino sito in via Gandusio (dove l'Arca della Misericordia era in affitto), lo ha ristrutturato completamente e lo ha dotato di alcune strutture necessarie (frigoriferi industriali, ecc..), mettendolo infine a disposizione dell'Arca a titolo gratuito.

Mariacarla Bernardi

Rina Bernardi

12 La squadra di lavoro

La nostra squadra è eterogenea e comprende: i membri del Comitato Direttivo, professionisti espressione di vari settori della società civile e, a volte, anche le stesse persone che abbiamo aiutato e che si rendono disponibili per ricambiare ciò che hanno ricevuto.

12.1 Direzione

Roberta Brasa	Presidente e socio fondatore: responsabile della organizzazione interna e dei rapporti con i sostenitori
Mariacarla Bernardi	Segretario del Consiglio Direttivo e socio fondatore: responsabile delle case di accoglienza; coordinatore del servizio di distribuzione cibo a Bologna; referente dei rapporti con la Fondazione Banco Alimentare
Rina Bernardi	Vicepresidente del Consiglio Direttivo e socio Fondatore: responsabile delle case di accoglienza; coordinatore del servizio di distribuzione cibo a Modena; referente ritiro mobili (Il Cedro del Libano).

12.2 Staff e volontari

Staff Arca

controllo di gestione, partecipazione a bandi, comunicazione, piattaforme social, sito internet
Francesco Lo Cascio, Paolo Messina, Ferruccio Monti, Mariastella Scandola, Ilaria Torchi, Alessandro Volpi

---

Il Cedro del Libano

Clio Abbate, Andrea Atti, Massimo Bersanetti, Franca Bugetti, Marina Castellano, Elena Cavallina, Alessandra Clementel, Claudia Dal Cero, Giuseppe Di Carlo, Raffaele Dolgetta, Lina Gigi, Lida Gioachin, Carlotta Grillini, Maria Cristina Guandalini, Daniela Macchiavelli, Marco Macchiavelli, Francesco Saverio Magagni, Francesca Martelli, Vincenzo Palazzo, Annachiara Patierno, Paolo Pellegrini, Lia Raito, Luciano Raito, Giovanni Rinaldi, Emanuele Rossi, Manuela Scaramazza, Susanna Serracchioli, Bruno Verde

---

Adamà

Lavori agricoli e produzione
Valentin Tudor, Omar Babo, Adeline De Laurentis

Relazioni commerciali, vendita e gestione clienti
Ilaria Torchi e Antonio Galotto

Rete e tavoli progettuali
Ilaria Torchi

Promozione e cene sociali ed eventi
Ilaria Torchi, Antonio Galotto, Giacomo Bortolotti, Andrea Monterumici, Pierluigi Cappelletti, Dario Frascari, Nicoleta Badeca – con la collaborazione di Caterina Aiello, Francesca Lunazzi e Olindo Seghi

14 Il teatro: Teatranti in bARCA

La *teatroterapia* è uno strumento di cura e crescita personale basato sul teatro, in particolare sulla messa in scena del Sé e dei propri vissuti attraverso più canali comunicativi (vocale, gestuale, corporeo). Essa, con sedute singole o di gruppo, viene usata in contesti clinici e sociali anche in forma preventiva, educativa e curativa.

La teatroterapia, nonostante agisca attraverso l'interpretazione di personaggi principalmente improvvisati, implica un minuzioso training pre-espressivo indispensabile alla presa di coscienza dei propri processi inconsci ed emotivi in modo da poter successivamente essere liberi di creare un altro da sé. La teatroterapia non produce diagnosi, né interpretazioni psicologiche e non può sostituire cure farmacologiche, ma le affianca rafforzando nuove visioni di Sé.

La maggior parte di queste dinamiche le abbiamo trovate anche nella compagnia teatrale dell'Arca della Misericordia: la capacità di mettersi in discussione, l'abitudine a lavorare in gruppo, l'aumento dell'autostima, ecc..

14.1 La Compagnia

La compagnia teatrale "T**eatranti in bARCA**", promossa dall'associazione di volontariato **Arca della Misericordia**, nasce nell'estate del 2015, dall'idea di realizzare un'attività divertente e terapeutica che potesse fornire l'occasione di condivisione tra ospiti, volontari e amici dell'Arca.

L'iniziativa è anche un'opportunità di raccolta fondi per sostenere l'Arca, che vive esclusivamente di provvidenza e beneficenza e che si propone di aiutare tante persone in difficoltà e famiglie rimaste senza un tetto, ospitate nelle case famiglia dell'Arca della Misericordia.

Il nome "Teatranti in bARCA" è stato scelto sia con spirito ironico, sia per richiamare lo stile di vita dell'Arca, che, da sempre, si affida totalmente al Buon Dio, il quale, nonostante tutte le precarietà, la mantiene a "galla" e le permette di navigare verso gli orizzonti più incredibili dell'accoglienza e dell'aiuto al prossimo più in difficoltà.

La compagnia decreta la sua *data di nascita* ufficiale con la prima prova di laboratorio teatrale il 21 aprile 2016, mentre il debutto del primo spettacolo, "**Tutti nel paese delle meraviglie**", ha avuto luogo il 12 marzo 2017 nel teatro parrocchiale di San Silverio di Chiesa Nuova.

Il debutto del secondo spettacolo realizzato, "**Siamo tutti un po' Pinocchio**", è stato il 13 aprile 2018 presso il Cinema Teatro Tivoli.

Sono poi seguite le repliche il:

- 27 ottobre 2018 (Teatro Santa Maria di Baricella – BO);
- 10 novembre 2018 (Sala polivalente Corpus Domini);
- 2 dicembre 2018 (palestra Centro don A. Mazzoli, in collaborazione con la compagnia teatrale La Viola e la parrocchia di Cristo Re).

Il terzo spettacolo, che riguarda la "Divina Commedia" e che si intitola **"Tutti all'inferno…no!"**, ha debuttato il 12 aprile 2019 al Cinema Teatro Tivoli ed ha replicato a Bologna e provincia in una decina di occasioni, da San Martino in Argine a Funo, da Stiatico al Teatro Alemanni.

Nel frattempo i Teatranti in bARCA si sono temporaneamente trasformati in Teatranti in DANTE (per la realizzazione di spettacoli più brevi: "**Disco inferno**" e "**Sogno infernale dantesco**") e in Aquiloni in bARCA (unendosi ad alcuni attori della compagnia amatoriale Aquiloni Wireless, diretta dalla stessa regista dei Teatranti in bARCA, per la realizzazione di un varietà dal titolo "**Piccole risate crescono**").

Inoltre, sempre come Aquiloni in bARCA, hanno animato alcune cene in collaborazione con la cooperativa agricola sociale A.DA.MA' - una propaggine (cooperativa sociale) dell'Arca della Misericordia -, inventando, tra una portata e l'altra, **"Scenette infernali dantesche"**, **"Dante ad Halloween"**, **"Piccole risate crescono a cena"** e **"Piccole risate natalizie"**, e hanno aggiornato in continuazione lo spettacolo del varietà, adattandolo alle varie realtà in cui si sono esibiti: "Lo spettacolo è servito", "Qualche scenetta nella piazzetta" (in

Piazzetta Gorky durante la rassegna estiva organizzata dal Circolo Arci Brecht per il Comune di Bologna), "Lo spettacolo in porchetta" (per la tradizionale festa estiva nel borgo Tazzola), "Ben ti voglio divertire" (con il patrocinio del Comune di Bentivoglio), "Lo spettacolo all'Allocco" (organizzato dall'Associazione Culturale Riva del Setta), "Scenette in festa" (promosso dalla Proloco di Savigno in occasione della festa patronale).

La "promozione" del Varietà a spettacolo degno di essere rappresentato in un teatro al chiuso è stata sancita da **"E *voilà* il Varietà"** al Teatro Alemanni di Bologna, il 23 ottobre 2023, dopodiché le date del Varietà nei teatri si sono moltiplicate: **"E *voilà* il natalizio Varietà"** al Teatro del Lampadiere, **"A Marzabotto il Varietà con il botto"**, **"A PARma m'apPARe il Varietà"** a Corcagnano (PR), **"Varietà in montagna: il divertimento ci guadagna"** a Montese (MO).

Nell'estate 2023, sono riprese le rappresentazioni all'aperto, come **"Varietà in festa"**

E' da rimarcare che lo spettacolo sulla "Divina Commedia" è stato arricchito, con la modifica di alcune scene e con l'aggiunta di una parte inerente al Purgatorio, cosicché si è trasformato in **"In viaggio con Dante",** che ha debuttato al Cinema Teatro Tivoli l'8 aprile 2022 nella versione integrale e il giorno successivo al Teatro del Lampadiere nella versione **"In viaggio con Dante … dove volete"**, nella quale è il pubblico a scegliere i cerchi, i gironi e le bolge dell'Inferno, nonché le cornici del Purgatorio che desidera veder rappresentati sul palco (anche tutti, come è avvenuto al debutto del 9 aprile).

Nel febbraio 2023 ha debuttato il quarto spettacolo dei Teatranti in bARCA, che è stato poi il loro primo spettacolo completamente nuovo post Covid19, ovvero **"Nel regno di Oz"**, una rielaborazione del romanzo *Il mago di Oz* di Frank Baum.

In programma c'è **"Il giro del mondo in 80 minuti"**, una nuova versione di **"Il giro del mondo in 90 minuti"**, la cui uscita nel 2020 era stata bloccata dall'emergenza Covid19.

I Teatranti in bARCA sono guidati, diretti ed animati dalla "maestra", regista, attrice e amica Carlotta

Carlotta Grillini.

Il Cedro del Libano
Cooperativa Sociale

15 Il Cedro del Libano

E' una cooperativa sociale promossa da Arca della Misericordia per offrire opportunità di lavoro a persone svantaggiate.

Oltre a varie attività di accoglienza, la raccolta e la distribuzione di vestiti e di altri oggetti è una attività che Arca della Misericordia svolge da tantissimi anni gratuitamente. Con questo progetto si è voluto valorizzare la rete solidale, le conoscenze e le capacità organizzative acquisite nel tempo per fondare una nuova cooperativa, Il Cedro Del Libano, che è stata inaugurata nell'aprile 2019.

15.1 Le attività svolte

Il Cedro del Libano si occupa di sgomberi e piccoli traslochi e gestisce un grande magazzino nel quale vengono scelti e ordinati materiali provenienti dagli sgomberi e da un'ampia rete di relazioni che si è creata nel tempo attorno all'Arca della Misericordia per sostenere le attività e le case, che danno ospitalità e accoglienza a persone in difficoltà.

Si tratta principalmente di abbigliamento, giocattoli, libri, dischi, casalinghi, elettrodomestici, biancheria per la casa e mobili. Sono materiali che vengono selezionati accuratamente. L'economia del riciclo, che da valore ad oggetti ancora utilizzabili, si basa su di una più ampia cultura ambientalista che rifiuta lo spreco.

Una cultura che condividiamo e che ci vede impegnati anche per quello che riguarda lo scarto che la cooperativa effettua cercando di essere il più attenti possibile alle normative. I clienti prendono gli oggetti in cambio di un'offerta per la cooperativa.

Vedi sul sito di Arca della Misericordia

15.2 Le attività del 2023.

Grazie al maggior numero di volontari, si è concluso un grande lavoro di riordino del magazzino con la identificazione di zone più definite per tipologia di articolo.

Nel mese di novembre 2023 abbiamo festeggiato la nuova veste del mercatino invitando la Presidente del Quartiere Navile Federica Mazzoni. Nel mese di dicembre abbiamo ripetuto, per il terzo anno una giornata natalizia con la presenza di due volontari dell'Arca, impegnati nella Compagnia Teatrale, travestiti da Babbo Natale e da Elfo per divertire i bambini, ai quali è stato regalato un peluche ed offerto un semplice buffet, anch'esso molto gradito.

Distribuzione gratuita bimensile di abbigliamento. Un'ulteriore iniziativa, sperimentata con successo dal mese di novembre 2022, è in programma a cadenza bimestrale. Il mercatino regala abiti le famiglie bisognose . Si tratta di materiali in buono stato a cui non siamo interessati per problemi di spazio nel magazzino.

Pagina Facebook del Cedro del Libano. Una nuova volontaria si occupa da quest'anno della gestione dalla pagina Facebook. Questo ci ha consentito una maggiore visibilità e prevediamo di avere anche una visibilità su Instagram nel 2024.

Armadio Circolare Il Cedro del Libano è presente anche in Piazza Dalla alla manifestazione Armadio Circolare che si svolge una volta al mese.

Negli anni abbiamo preparato materiali poi inviati sulla rotta dei Balcani e in occasione di calamità naturali ed emergenze umanitarie. La più recente: le piogge e le alluvioni, in primavera 2023, nella Romagna.

Tutte queste iniziative e il passaparola hanno contribuito ad allargare numericamente le persone che hanno conosciuto le nostre attività e ad incoraggiare ulteriormente nuovi progetti per dare più voce alla missione, di supporto ed aiuto concreto a chi ne ha bisogno. Inoltre hanno potenziato il collegamento con varie realtà bolognesi che si occupano di aiutare persone in difficoltà.

15.3 Un valore aggiunto non contabilizzato

Nella parte finale di questo paragrafo troverete alcune cifre che rappresentano il fatturato che deriva dalle attività svolte da il Cedro del Libano e, come vedrete, si tratta di cifre di non grande entità.

Esiste tuttavia un valore aggiunto, non contabilizzato, che riguarda l'arredamento e la fornitura di suppellettili e biancheria per le case gestite dall'Arca della Misericordia la fornitura di abbigliamento e oggetti per gli assistiti e per le persone bisognose in contatto con l'Arca: in genere famiglie con bambini, nuovi arrivati, persone che si trovano in carcere. Oltre a questo si creano posti di lavoro. Nella cooperativa lavorano un dipendente ed un lavoratore che rientra nel programma dei lavori socialmente utili. L'obiettivo è che possano ricevere da questa occupazione dignità e speranza.

15.4 Volontari e collaboratori.

Anche nel 2023 si è ampliato il numero dei volontari: sono molto motivati e presenti anche con nuove idee e nuove utili competenze lavorative.

Negli anni siamo passati da 10/12 volontari a 28/30 nel 2023. La copresenza e la collaborazione di più persone ha reso possibile il maggior apporto di idee ed il maggior riordino del magazzino, con un migliore e più piacevole impatto visivo anche in chi visita la struttura e più praticità nell'individuazione degli oggetti di interesse.

Il maggior numero di volontarie e volontari ha permesso inoltre di limitare la presenza di ciascuno in media a 4 ore la settimana. Una presenza facilmente gestibile poiché non eccessiva, nella vita di un pensionato ma anche di volontari più giovani che lavorano e sono disponibili in genere di sabato .

Complessivamente nel corso del 2022 i volontari sono stati presenti per più di 1.500 ore ed i lavoratori per circa 800. Nel 2023 i volontari hanno raggiunto 2.500 ore e i dipendenti circa 1.400.

E' da sottolineare che le ore dei volontari sono calcolate per difetto in quanto spesso restano fuori orario o arrivano con anticipo ed a volte lavorano mercatino chiuso per avere la libertà di fare grandi spostamenti per ottimizzare il layout del magazzino

Il coordinamento delle attività è svolta da:

Mercatino	Traslochi
Alessandra Clementel	**Giuseppe Di Carlo**

La squadra di lavoro (28 persone)

Clio Abbate, Andrea Atti, Massimo Bersanetti, Franca Bugetti, Marina Castellano, Elena Cavallina, Alessandra Clementel, Claudia Dal Cero, Giuseppe Di Carlo, Raffaele Dolgetta, Lina Gigi, Lida Gioachin, Carlotta Grillini, Maria Cristina Guandalini, Daniela Macchiavelli, Marco Macchiavelli, Francesco Saverio Magagni, Francesca Martelli, Vincenzo Palazzo, Annachiara Patierno, Paolo Pellegrini, Lia Raito, Luciano Raito, Giovanni Rinaldi, Emanuele Rossi, Manuela Scaramazza, Susanna Serracchioli, Bruno Verde

15.5 Sede e numeri utili

Il magazzino, sede della cooperativa, si trova in Via dei Lapidari 8/1 in zona Corticella a Bologna ed è aperto ad orario continuato tre giorni alla settimana: il lunedì, mercoledì e sabato dalle 11 alle 18.

Riferimenti :
Alessandra per il Mercatino 351 314 8497
Giuseppe per Trasporti, Sgomberi e Traslochi 351 373 0749
Pagina Facebook: Mercatino il Cedro del Libano
Mail: ilcedrodellibanocoopsociale@gmail.com
Sito: Arca della Misericordia

Lunedi, Mercoledì e il Sabato
dalle 11.00 alle 18.00.

L M S

15.6 Le entrate

La tabella sotto riportata mostra le entrate avvenute al Cedro nel 2023, confrontate con quelle del 2020, 2021 e 2022.

	2023			2023-2022		2022			anni precedenti	
prodotto	**qta**	**valore**	**in %**	**qta**	**valore**	**qta**	**valore**	**in %**	**2021**	**2020**
Biancheria	758	2.255	9,6%	**378**	**+1.134**	380	1.122	9,8%	231	582
Casalinghi	763	1.539	6,5%	**320**	**+790**	443	750	6,6%	558	244
Giochi	276	845	3,6%	**18**	**+204**	258	641	5,6%	173	193
Libri	370	407	1,7%	**189**	**+207**	181	200	1,7%	138	290
Mobili	119	3.015	12,8%	**48**	**+1.752**	71	1.263	11,0%	96	1.825
Offerte	13	443	1,9%	**3**	**+363**	10	80	0,7%	9	175
Oggettistica	475	1.703	7,2%	**185**	**+547**	290	1.157	10,1%	294	1.527
Quadri	54	429	1,8%	**13**	**+42**	41	387	3,4%	26	125
Scarpe	290	896	3,8%	**65**	**+247**	225	649	5,7%	102	347
Tecnologia	132	817	3,5%	**30**	**+194**	102	624	5,5%	102	10
Valigeria	179	691	2,9%	**58**	**+253**	121	439	3,8%	110	
Varie	99	557	2,4%	**55**	**+430**	44	128	1,1%	75	1.448
Vendite Esterne	3	3.375	14,3%	**-**	**+3.060**	3	315	2,8%	221	
Vestiti Abbigliamento	2.111	6.555	27,9%	**790**	**+2.872**	1.321	3.683	32,2%	643	1.244
	5.642	**23.527**		**+2.152**	**12.092**	**3.490**	**11.435**		**10.722**	**8.009**
				61,7%	**105,8%**					

Da questi valori si ricava che le entrate sono aumentate di circa il 25% nel 2021 e 8% nel 2022 e più del 100% nel 2023; Abbigliamento Oggettistica e Mobili costituiscono le maggiori entrate. Il risultato, particolarmente positivo del 2023, è dovuto al grosso lavoro iniziato 3 anni fa che ha consentito una maggiore affluenza di clienti e, grazie alla migliore esposizione, la vendita di un maggior numero di oggetti: da circa 1.000 nel 2020 a circa 5.600 nel 2023.

I traslochi

I ricavi della parte traslochi pur avendo un totale molto vicino (poco più di 22mila euro nel 2021 e nel 2022) hanno avuto una distribuzione mensile abbastanza diversa come mostra la tabella sottostante.

anno	Totale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2023	**6.544**	634			2.383		476	276	952			738	1.085
2022	**22.884**	1.192	1.354	854	476	2.151	4.176	3.361	3.300		885		5.135
2021	**22.526**			390	676	1.034	2.019	10.668	170	1.797	549	1.452	3.770

Alessandra Clementel

A.D.AMA'

Orticolo
Frutteto
Progetto zero CO_2
Erbe Aromatiche

16 A.D.AMA'

La cooperativa si è costituita in data 5 giugno 2017 per iniziativa ed impulso dell'associazione di volontariato Arca della Misericordia che da decenni opera nel sociale, ispirandosi agli ideali cristiani di fratellanza e di aiuto ai soggetti bisognosi, qualunque sia la loro condizione, razza o religione.

I soci promotori e fondatori sono dunque persone che fanno principalmente riferimento alla suddetta associazione.
La cooperativa si è costituita nella forma di Cooperativa Sociale Agricola, intendendo svolgere la propria attività nel mondo dell'agricoltura e di tutto quanto ruota intorno ad esso.

E' incredibile come per A.D.AMA', ogni anno non sia mai uguale all'altro e gli anni tra di loro siano – come dire – inconfrontabili: ogni anno un'avventura diversa alla scoperta di un "tesoro nascosto".
Problemi da risolvere, ostacoli da superare alla conquista dell'autonomia, della ricerca, della progettualità, della competenza per fare conoscere la missione.
Ed è proprio nelle difficoltà che ci inventiamo all'improvviso iniziative che non avremmo mai ipotizzato, questo perché se si crede profondamente nei principi per i quali si presta con amore servizio, non ci si arrende!
Siamo ancora troppo piccoli per essere notati e per scrivere sui bilanci numeri significativi, ma se i nostri numeri non si leggessero solo come "numeri in sé per sé" ma dentro la storia che viviamo giorno per giorno – con fatiche e difficoltà non di poco conto ma anche con tante gioie e soddisfazioni – quei numeri assumerebbero valori davvero significativi. E per noi lo sono davvero: dei grandi tesori conquistati!!!

L'anno 2022 si è concluso con la bozza del rinnovo del contratto di affitto del fondo rustico Altura – dopo un lungo lavoro di raccolta di documentazione per predisporre una relazione completa di tutta l'attività svolta nei quattro anni precedenti, per la proprietà ASP Città di Bologna.
Pensavamo tutti che nei primi giorni del 2023, ASP avrebbe terminato la fase di definizione di alcuni punti in sospeso del contratto stesso per arrivare alla firma, invece la storia ci ha condotto alla fine del mese di luglio. Ma cosa è successo?
Ve lo spieghiamo nel prossimo paragrafo dedicato.

Questo anno **2023** è stato davvero impegnativo ma anche ricco di soddisfazioni: dalle difficoltà abbiamo lanciato nuove idee, messo in campo risorse che hanno segnato tappe importanti: le conquiste che vi raccontiamo fra poco!

La Mission
Scopo della cooperativa è quello di integrare e completare il progetto di accoglienza della "Associazione ARCA della Misericordia Onlus" e di tutti quegli

Organismi, Enti e Istituzioni, pubbliche e private, che operano nell'ospitalità e nell'assistenza a soggetti bisognosi e svantaggiati, favorendo il reinserimento sociale di persone che vivono ai margini della società, fornendo loro opportunità di lavoro e nuova dignità.

Il mondo dell'agricoltura, con i valori che esso rappresenta da sempre per l'uomo, è sembrato il contesto più semplice ed idoneo per l'integrazione di questa fascia debole di persone, necessitando di una manodopera non specializzata per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

Progetto fondo Altura
Nel giugno 2018 la cooperativa ha preso in affitto un fondo rustico di circa tre ettari in Via Altura a Bologna, stipulando un contratto con la proprietaria "Asp Città di Bologna". Perché via Altura? le ragioni sono diverse:

- è un ottimo punto di passaggio tra il Comune di Bologna e il Comune di San Lazzaro di Savena, confinante con importanti realtà come il Relais Bellaria, la RSA di Madre Teresa di Calcutta, l'ospedale Bellaria e il circolo ARCI conferendo notevole visibilità al fondo. È anche facilmente raggiungibile con mezzi pubblici;
- è vicino alla casa di accoglienza di Arca sita in via Caselle (San Lazzaro), quindi facilmente raggiungibile dai ragazzi impegnati nella lavorazione del fondo;
- ottima località di passeggiate e di attività fisica all'aria aperta, facente parte del Parco Regionale dei Gessi

16.1 anno 2023: imprevisti e conquiste

Con la proprietà del fondo rustico Altura, erano da tempo in essere delle problematiche da risolvere in merito alla gestione dell'acqua per irrigare l'orto.
In occasione del rinnovo del contratto di affitto, gli uffici competenti – nel frattempo con cambi direzionali avvenuti in merito ai responsabili di riferimento – hanno avviato una serie di verifiche propedeutiche che purtroppo però, ad un certo punto si sono arenate incontrando vincoli determinati da ordinanze regionali che impedivano di procedere.
A questo punto ci siamo trovati che l'unica soluzione per poter proseguire nell'attività orticola era realizzare un nostro allacciamento idrico.
Essendo l'acqua un elemento fondamentale per l'attività agricola, la proprietà ASP si è trovata nella condizione di dover vincolare il rinnovo del contratto di affitto alla soluzione della gestione dell'acqua, ed è così che tra vari ostacoli da superare e tanta burocrazia protratta a lungo tanti mesi, siamo riusciti a realizzare il nostro allacciamento idrico uso irriguo sull'orto.

Quindi, da una parte gli imprevisti:
- ✓ stand-by della firma del rinnovo del contratto di affitto;

- ✓ lunga procedura di accordo tra la proprietà ASP ed HERA per l'autorizzazione e realizzazione dell'allacciamento idrico;
- ✓ produzione orticola per lo più inesistente – tranne in qualche periodo, con una quantità minima di verdure – in quanto senza acqua non è stato possibile proseguire l'attività orticola.

E dall'altra parte, le conquiste che hanno scritto le date importanti:

- ✓ **24 luglio** firma del rinnovo del contratto d'affitto del fondo rustico Altura con la proprietà ASP, fino a novembre 2027;
- ✓ **14 agosto** scavi di HERA su Altura e realizzazione dell'allacciamento idrico uso irriguo;
- ✓ **24 agosto** attivazione del contatore di HERA e apertura del "nostro rubinetto d'acqua" e finalmente abbiamo potuto ricominciare con l'attività orticola.

16.2 Coltivazioni

L'attività ha avuto inizio con la coltivazione a orticolo di parte del terreno. Nel 2020 si è proceduto alla rotazione agricola: dove c'era l'orticolo è stato fatto il sovescio al fine di arricchire il terreno, dove c'erano le patate sono stati piantati i girasoli, dove era incolto è stata fatta una profonda bonifica. La bonifica si è resa necessaria tenuto conto che il terreno è rimasto incolto per molti anni.

Essa ha interessato circa mezzo ettaro di terreno con l'obiettivo di liberarlo da materiali di risulta rivenienti da lavori edili di immobili confinanti che ne impedivano l'utilizzo agricolo.

Questo lavoro ha impegnato, in media, due persone per circa un mese e l'uso di attrezzature adatte allo scopo. Il costo figurativo della mano d'opera impiegata può essere quantificato in circa 5.000 euro a cui va aggiunto il costo per lo smaltimento (solo il trasporto) del materiale raccolto stimabile in circa 1.000 euro (non ancora sostenuto). L'investimento fatto ha prodotto un arricchimento del terreno consentendone l'uso agricolo. In questa porzione di terreno si effettua l'orticoltura.

In altra parte del fondo sono stati piantati 32 alberi da frutto attraverso un progetto di crowdfunding attraverso il quale sono stati adottati 11 dei 32 alberi da volontari di Arca e di Adamà. A dicembre 2020 è partito un progetto di promozione del frutteto affiancato da una campagna pubblicitaria di adozione dell'albero denominata "Un albero alla volta" svolta in occasione di incontri organizzati da Adamà come gli eventi solidali delle cene e della consegna a domicilio dei prodotti agricoli.

I prodotti del fondo sono attualmente venduti con consegne a domicilio e sono composti da tipici orticoli: insalata, bietole, verze, pomodori, cavoli, ecc. I nostri prodotti sono coltivati con metodo bio e seguono il ciclo naturale delle stagioni.

Nel **2023** abbiamo risolto il grande problema dell'acqua – risorsa naturale essenziale per svolgere l'attività orticola – e purtroppo visto i lunghi tempi burocratici ed amministrativi, per i ¾ dell'anno siamo stati costretti ad interromperla se non per una minima lavorazione di un terreno già coltivato, condizioni metereologiche ed alcuni prodotti che non richiedevano acqua, che ci hanno consentito piccolissime raccolte.
Per questo i lavori dei nostri ragazzi si sono concentrati sulla realizzazione della recinzione, sul mantenimento e pulizia del terreno e la gestione di pochi prodotti in quantità limitata.
Per noi la stagione orticola di semina e piantumazione è iniziata solo a fine agosto/inizio settembre – con l'arrivo della "nostra acqua", il 24 agosto.

Ma nonostante le avversità, la nostra terra ci ha fatto un grande dono – e abbiamo segnato un'altra data importante – con la realizzazione nel 2021 dell'impianto pluriennale, abbiamo raccolto il 3 aprile, il primo ASPARAGO di Altura.
Seppur in piccole quantità, nel mese di giugno abbiamo prodotto le verdure di stagione: FAVE, PISELLI e ASPARAGI.

16.1 Idee di lancio per nuovi servizi

Non possiamo negare che momenti di difficoltà ci sono stati eccome, non è stato di poco conto trovarci all'inizio dell'anno senza acqua – verrebbe da dire proprio "un fulmine a ciel sereno" – e ci siamo proprio domandati: "e ora come facciamo senza acqua e senza prodotti nell'attesa di realizzare il nostro allacciamento idrico?".
E' stato proprio questo che ci ha dato la forza di pensare come mettere a frutto al meglio e realizzare il più possibile con le poche risorse a disposizione!

Ed ecco cosa ci siamo reInventati:

1. **banchetti torte dolci&INsalate con le nostre verdure dell'orto Altura** – non avendo prodotti dell'orto in quantità sufficiente per fare i banchetti delle verdure e le consegne a domicilio, abbiamo esteso il **dolce&INsalato** non solo agli aperitivi ma a veri e propri banchetti di "torte dolci e salate" per la raccolta fondi fuori dalle parrocchie, scoprendo tra l'altro che la torta salata vegetariana è molto apprezzata, anche per un pranzo sano last minute!!!
2. **"Non vedo l'⏰RT⏰ che sia Lunedì!"** (... o sabato o domenica o .. altro) – è stato il progetto iniziato nel 2021 per realizzare pranzi e cene solidali portando l'orto di Altura in tavola, ovvero – creando originali e gustosi menù – per cercare di divulgare la missione facendo conoscere i nostri prodotti genuini nella gioia della buona tavola, mangiando sano e in allegra compagnia! Quindi cosa abbiamo pensato? Di **estendere i pranzi e le cene aperti a tutti su prenotazione, con una proposta ad ampio respiro rivolta alle richieste private, debuttando così con compleanni, pranzi di famiglia, cena di gruppi parrocchiali, rimpatriata di amici...!**

3. **Le ceste natalizie dolce&INsalato** – a dicembre finalmente abbiamo avuto produzione seppur con poca varietà e quantità limitata, ma la cosa importante è stata che "i prodotti c'erano"! Ecco perché abbiamo provato a lanciare la proposta di una cesta natalizia tutta A.D.AMA' – offrendo una cassetta di verdure di stagione a sorpresa circondata da nostri prodotti dolci&INsalati, in un'allegra confezione natalizia personalizzata con i dati e le info della cooperativa!

16.2 La rete

Le emergenze da risolvere ci portano a concentrarci su priorità atte a fare tutto il possibile per superarle ed inevitabilmente diventa fisiologico "non avere il tempo necessario" per dedicarsi ad altro, anche se importante.
Nel 2023 ci siamo impegnati molto anche a contrastare questo rischio, non volevamo che i "famosi imprevisti" andassero a discapito di co-progettazioni e progetti di reti per i quali, nel 2022, si erano già intessuti basi significative ma anche opportunità nuove che si sono presentate e siamo riusciti a cogliere, realizzando entusiasmanti ed arricchenti collaborazioni.

Ecco nel dettaglio, le attività dei **progetti di rete** che ci hanno visto coinvolti e parte attiva:

1. **CalanchiAmo** – abbiamo realizzato tutti insieme **la prima Festa di Primavera** nel Parco Naturale Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell' Abbadessa c/o il Centro Visite di Villa Torre a Settefonti – Ozzano dell'Emilia (BO), una grande festa all' insegna dell'inclusione sociale, con attività e laboratori, il mercato dei produttori locali, cibo e bevande a km zero, a cura delle associazioni della rete (Az. Agr. La Ronza, Apis in Fabula, Az. Agr. Tomisa, Coop. Soc. La Fraternità Onlus, Soc. Agr. La Palazzina di Ciagnano, Az. Agr. Degli Esposti, Coop. Dulcamara, Osteria San Pietro, Coop. Soc. Agriverde, A.D.AMA', CSAPSA, Selenite, Seacoop, Ecolojoy & GioveDiGiochi, La Carovana, Le Mura, Ass. Amici di Ciagnano e Settefonti, Archivio Sonoro, La Corte dei Re, Tenuta I Ginepri, Birrificio Malcantone)
2. **Letture in cammino** – progetto presentato e approvato all'interno della Manifestazione d'interesse a partecipare alla co-progettazione e realizzazione degli interventi e delle attività volti alla cura del territorio e della comunità nel quartiere Savena per gli anni 2022/2023 – si è trattato della realizzazione di **letture e giochi in cammino attraverso la natura** (gruppo di lavoro: Selenite, Empiria, A.D.AMA', Casa di quartiere La Dacia, Officina delle Trasformazioni, Dentro al Nido e Teatro degli Angeli)
3. **Tra parchi, borghi e corti lungo il Savena** – con 793 voti è il **progetto vincitore del quartiere Savena nell'edizione 2023 del Bilancio Partecipativo del Comune di Bologna**. Il Bilancio partecipativo è uno strumento di democrazia diretta che abilita i cittadini a segnalare, ideare, votare e co-progettare proposte per il proprio quartiere. I progetti e le idee più votati vengono poi finanziati e realizzati. In questa

quarta edizione sono state raccolte n. 385 proposte di cui selezionate ed ammesse ai voti n. 43 di cui decretate vincitrici n. 6 – una per ogni quartiere di Bologna. A.D.AMA' ha partecipato nel quartiere Savena al tavolo del progetto relativo al Lungo Savena che comprende le seguenti aree territoriali: Parco dei Cedri, Parco Lungosavena, Parco Paleotto, Monte Donato e ARCI Benassi. Il progetto "**Tra parchi, borghi e corti lungo il Savena**" propone di realizzare interventi di riqualificazione e valorizzazione delle aree verdi e dei punti di interesse dell'area, migliorando la ciclopedonalità, la connessione e l'accessibilità per tutte le persone. Si propone inoltre di riqualificare e implementare arredi e giochi e di promuovere attività culturali e di educazione ambientale e percorsi inclusivi (gruppo di lavoro: Parco dei Cedri nel cuore, CSAPSA, ARCI Bologna, ARCI Benassi, I Borghi di Monte Donato, Associazione Paleotto, Consulta Escursionismo Bologna, I Love San Ruffillo, WWF Bologna, ANFFAS, ANGSA, Teatro dei Mignoli, Associazione Vitruvio, M'OVER walking, C'era una volta il cane e A.D.AMA').

16.3 Eventi

Gli eventi realizzati nel 2023 sono quelli in co-progettazione con i gruppi di lavoro dei tre progetti di rete raccontati prima, ma anche realizzati totalmente in autonomia o con altre varie collaborazioni con realtà amiche.

Con la ripartenza dell'attività orticola a fine agosto e anche il ritorno dalle vacanze, si è sentito il bisogno di richiamare gradualmente la clientela sull'orto di Altura, decretando con il 9 settembre una riapertura ufficiale nonostante fosse ancora presto per i nostri prodotti appena piantati e seminati.
E' stata una riapertura – in parte simbolica e significativa – del cancello di Altura (che era stato tra l'altro chiuso davvero per più di un mese a causa del forte temporale del 22 luglio che aveva abbattuto molti alberi lungo il viale creando pericolo ed impedendo il passaggio) per rispalancare le porte del nostro fondo rustico Altura con l'intento di farlo tornare a vivere. Siamo partiti forse prematuramente considerando l'assenza di prodotti – ma valutando i lunghi tempi per riabituare i clienti, fidelizzare dei nuovi e contando sui prodotti delle aziende agricole bio della rete di CalanchiAmo con cui collaboriamo, abbiamo allestito banchetti con grande varietà e quantità di prodotti in attesa di inserire gradualmente anche i nostri man mano che fossero pronti alla raccolta.

Ecco in dettaglio, un riepilogo degli eventi ed iniziative:

1. con cadenza di due sabati al mese circa – compatibilmente con i prodotti disponibili e altri eventi in programma – dal 9 settembre fino al 30 dicembre, abbiamo realizzato **n. 9 banchetti sul fondo rustico Altura per una raccolta fondi di euro 1.224**;
2. da gennaio a dicembre, **banchetti torte dolci&INsalate n. 10 per una raccolta fondi di euro 2.097**;

3. da gennaio a dicembre, **"Non vedo l'⏰RT⏰ che sia Lunedì/…!" n. 8 pranzi e cene solidali** di cui n. 3 su richiesta privata, **per una raccolta fondi di euro 2.857**;
4. a febbraio il **Cestino di San Valentino** e a dicembre, le **ceste natalizie dolce&INsalate per una raccolta fondi di euro 500.**

Eventi nati dalle co-progettazioni realizzate partecipando ai bandi del Quartiere Savena (avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali di interventi e attività per la cura della comunità e del territorio da realizzare in progettazione condivisa):

1. **"Manifestazione d'interesse" anno 2022/2023 –** progetto intitolato "***Letture in cammino***" (con 5 date, la prima nel 2022 con la partecipazione di tutti), nel 2023 A.D.AMA' ha partecipato a 3 **eventi** su 4 – con **contributo del Comune** di Bologna (quota parte divisa tra gli attori del gruppo), di **euro 1500**
   - ✓ **1 Aprile** – "*Letture in cammino … al SAVENA*" passeggiata naturalistica leggendo storie fantastiche, attraverso il percorso fluviale del torrente Savena, partendo dall'orto didattico di Selenite in Via Lombardia 36 fino ad arrivare all'orto di A.D.AMA' in Via Altura 11 bis, dove abbiamo organizzato lo yoga per adulti, giochi, letture e laboratorio per bambini e offerto il nostro aperitivo dolce&INsalato – evento svolto presso A.D.AMA' sul fondo rustico Altura Bologna;
   - ✓ **18 Giugno** – "*Gli Alberi del Giardino Europa Unita si presentano!*" osservazione, riconoscimento e tante curiosità degli alberi del parco, con giochi e letture in mezzo agli alberi per bambini e yoga per adulti, per concludere con il nostro aperitivo dolce&INsalato – evento svolto presso Giardino Europa Unita in Via Genova 5 Bologna;
   - ✓ **8 Ottobre** – "*NATURAL-MENTE il cibo come cura del corpo e della mente*" passeggiata con letture, dall'orto di Selenite di Via Lombardia fino a La Dacia in Via Lincoln, dove abbiamo accolto i partecipanti al banchetto bio e km zero di A.D.AMA' e poi l'incontro "*Due chiacchiere con nutrizionista e psicologo*" (a cura di A.D.AMA' ed Officina delle trasformazioni) con tanti contenuti medici ed input stimolanti per la nostra quotidianità e anche giocando, in un contesto familiare ed accogliente, per concludere con il bellissimo aperitivo offerto da La Dacia – evento svolto presso la casa di quartiere La Dacia in Via Lincoln 22/3 Bologna.
2. **"Bilancio Partecipativo" anno 2023 –** progetto intitolato "***Tra parchi, borghi e corti lungo il Savena***" – progetto triennale su cui abbiamo iniziato a lavorare da settembre per la prima parte 2023 – come stabilito dai criteri attuativi del Comune – ma che avrà durata fino al 31 dicembre 2025. Nel 2023 sono stati **realizzati 14 eventi** lungo l'arco temporale da settembre a dicembre, anche in giornate infrasettimanali a cura dei 16 attori, divisi in gruppi.
   A.D.AMA' ha partecipato a 3 di questi **eventi** – con **contributo del Comune** di Bologna (quota parte divisa tra gli attori del gruppo), di **euro 792**
   - ✓ **28 Ottobre** – "*Coltivare… lungo il Savena*", laboratorio agricolo nell'orto di Corte Bellaria (Parco dei Cedri), organizzato in due

sezioni: la prima (con tecnici AGRIVERDE) di lezione introduttiva e pratica sull'orto, sulle lavorazioni della terra organizzazione dell'orto, la stagionalità, la cura dell'orto, l' irrigazione e gli attrezzi; la seconda di piantumazione e semina in vaso spostandoci dall'orto al tavolo apparecchiato e attrezzato da noi A.D.AMÀ, con presa visione e utilizzo degli attrezzi, semina in vaso, piantumazione, travasi e cura della pianta. Così bambini e adulti si sono portati a casa la piantina, la curano, la fanno crescere …!!! – evento svolto presso Corte Bellaria in Via Cracovia 27 Bologna;

- ✓ **18 Novembre** – "*Il rebus del clima ecosistema fluviale. una giornata di studio a Corte Bellaria*", giornata di studio con gli studenti di una classe quarta di IIS Majorana, specializzazione Biotecnologie, per realizzare un monitoraggio della qualità delle acque del torrente Savena sotto la guida di un esperto dell'Osservatorio Citizen Science. I dati raccolti nel corso del progetto di ricerca scientifica in modalità Citizen Science, saranno resi pubblicamente disponibili per aiutare a scoprire informazioni utili a migliorare la gestione dell'ecosistema fiume a beneficio di tutti. In tempi successivi a cascata gli studenti Majorana diventeranno a loro volta tutor di studenti di secondarie di primo grado del Quartiere Savena. In questa occasione particolare A.D.AMA' ha debuttato con un aperitivo diverso dal solito … "la merenda della ricreazione … dolce&INsalata" – evento svolto presso Corte Bellaria in Via Cracovia 27 Bologna;
- ✓ **17 Dicembre** – "*E' NATALE – Incontriamoci a Corte Bellaria*", Festa prenatalizia sul Lungosavena per un Natale nel verde e sostenibile. E' dimostrato che ci sono semplici atti che favoriscono il benessere: connettersi con chi ci circonda, avere un corpo attivo, accorgersi del mondo vivente, imparare nuove abilità e donare agli altri. Lo sforzo dei partners è di realizzare proposte di Natale che vadano oltre il consumismo e, nell'ottica dell'inclusività coinvolgere negli eventi i ragazzi di Casa gialla, Angsa, Servizi Sociali del Comune, anziani e disabili; consumare prodotti locali e biologici, illuminare con luci solari, fare festa e stare insieme, realizzazione delle girandole della pace che sono state anche dono per i partecipanti. A.D.AMA' ha partecipato con il banchetto dei prodotti bio e km zero e offrendo l'aperitivo dolce&INsalato – evento svolto presso Corte Bellaria in Via Cracovia 27 Bologna.

Gli eventi sono sempre gratuiti e aperti a tutta la cittadinanza, a parte iniziative particolari come i laboratori con gli studenti.

Festa di Primavera – realizzata con la rete di CalanchiAmo, domenica 16 Aprile c/o il Centro Visite di Villa Torre

Bellissima giornata e bellissimo evento nella meravigliosa location naturale del Parco regionale dei Gessi e Calanchi dell'Abbadessa! A.D.AMA' ha organizzato un laboratorio agricolo per grandi e piccini, piantando e seminando insalata gentilina, fagiolini, zucca e basilico; inoltre con il banchetto dei nostri prodotti kmZero & bio abbiamo parlato della nostra missione d'inclusione sociale

lavorativa e dell'accoglienza nelle case dell'ARCA della Misericordia. Hanno partecipato anche i nostri teatranti in bARCA che abbiamo coinvolto per l'animazione.

Altri eventi realizzati in collaborazione con:

- ✓ **Le Mura – Il Giardino del Borgo: "DI.VINO Borgo San Pietro" domenica 9 Luglio** – festa nello splendido borgo medievale di San Pietro di Ozzano con la sua antica torre del 1000, un' esperienza indimenticabile a contatto con la natura e la storia del territorio per degustare grandi vini e ottimi cibi – evento svolto presso Le Mura in Via San Pietro 40 Ozzano dell'Emilia (BO);
- ✓ **Selenite – I cinque sensi attraverso il cammino e un aperitivo" sabato 16 settembre** – una passeggiata al Farneto nella splendida cornice del Parco dei Gessi e Calanchi dell'Abbadessa, seguita dalla degustazione di prodotti del nostro territorio, bio e km zero – evento svolto presso il centro visite Casa Fantini e Parco dei Gessi in Via Jussi 170 San Lazzaro di Savena (BO);
- ✓ **CSAPSA – "Cena di beneficenza con il Rotary di San Lazzaro di Savena" venerdì 1 dicembre** – aiuto cucina e servizio ai tavoli creando un'unica squadra A.D.AMA' e CSAPSA a favore della cena di beneficenza a sostegno dei progetti di CSAPSA per l'inclusione lavorativa – evento svolto presso la sala dell'oratorio di San Francesco in Via Torino 26 San Lazzaro di Savena (BO).

16.4 Percorsi formativi

Nel 2023 si sono attivati due tirocini per l'inclusione sociale lavorativa – attualmente ancora in corso.
Si tratta di due percorsi attraverso il progetto personalizzato di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.
Un tirocinio è iniziato a Giugno, figura maschile per i lavori agricoli nell'orto di Altura.
Mentre il secondo tirocinio è iniziato a fine Agosto, figura femminile come aiutante alle vendite, ai banchetti dei nostri prodotti, alla preparazione degli ordini per le consegne a domicilio, aiuto cucina nella preparazione di pranzi, cene e banchetti solidali di torte dolci&INsalate.

16.5 Progetti e prospettive future

6 ciliegi

19 albicocchi

4 peschi

Con un 2023 che si conclude con dei bei traguardi, la prospettiva per il 2024 l'affrontiamo con molta gioia, entusiasmo e carichi d'iniziative – caratteristiche che ci hanno sempre animato ma che purtroppo sono state appesantite dalle preoccupazioni delle emergenze.
Per forza maggiore, nel 2023 non abbiamo potuto dedicarci e dare seguito a progetti che avevamo già in cantiere nel 2022, per cui saranno sicuramente al centro dei nostri obiettivi principali.

Punti d'attenzione su cui lavorare:

- ✓ rafforzare e rendere autonoma la gestione agricola sul fondo rustico Altura;
- ✓ aumentare la manodopera;
- ✓ ingrandire la dimensione dell'area ortiva coltivata;
- ✓ aumentare la quantità e varietà della produzione, considerando che i clienti ci sono – grazie al fatto che con gli eventi siamo sempre stati presenti ed attivi e grazie anche alla ripartenza dei banchetti su Altura il 9 settembre;
- ✓ incrementare l'area del neo-frutteto anche con la campagna "adotta un albero" conclusa durante gli eventi nel 2021 ed incontrando i clienti, riscontrando grande apprezzamento e partecipazione.

Progetti nuovi … tutti da scoprire nel nuovo anno:

- ✓ offrire ai clienti sempre più tecnologici, anche la modalità di pagamento digitale con **Satispay** (oramai molto comoda per chi fa la spesa e non ha più l'abitudine di avere il contante) – servizio che abbiamo già attivato nei primi giorni dell'anno nuovo, riscontrando già apprezzamento dai clienti;
- ✓ acquistare una piccola **serra per i funghi**, gestire la coltivazione e vendita;
- ✓ **investire più risorse in tavoli di co-progettazione** per usufruire di interessanti collaborazioni ed opportunità che offre il territorio;
- ✓ per offrire più servizi ai nostri clienti, organizzare una nuova iniziativa in autonomia: **passeggiata attraverso le meraviglie del Parco dei**

Gessi per concludere la camminata con un meritato, gustoso **e sano aperitivo dolce&INsalato** presso il nostro fondo rustico Altura;

- ✓ per arricchire il servizio offerto con i pranzi e cene solidali, introdurre una parte più "medico/scientifica" attraverso la collaborazione con un nostro amico e volontario – medico nutrizionista – con cui stiamo creando un momento d'incontro da proporre prima dei pranzi e cene, dal titolo "***Le verdure parlano sano – due chiacchiere col nutrizionista***"; per impreziosire il mangiare sano con la conoscenza su cosa mangiamo, le proprietà nutrizionali, cosa fa bene e cosa fa male al nostro organismo, conoscere le tipologie di verdure dal punto di vista del miglior beneficio per il nostro corpo, per stare bene ed in salute!

17 Information Technology

Gli investimenti fatti sul fronte dell'Information Technology sono stati consistenti anche nel 2022; in particolare hanno riguardato i seguenti settori

- la presenza sui Social Network: iniziati timidamente verso la fine del 2017 e continuati con lo stesso ritmo nel 2018, hanno visto un consistente sviluppo nel triennio 2021 - 2023
- il sito: con un andamento analogo a quello degli anni precedenti
- il sistema informativo interno

17.1 Sito WEB

Nel 2016 ha visto la luce www.arcadellamisericordia.com, il sito Web della associazione e contemporaneamente è iniziato lo sviluppo di una sorta di sistema informativo interno. Sito e Sistema Informativo sono per loro stessa natura un *work in progress*.

Il sito ha riscosso e riscuote un certo successo di pubblico con un conseguente aumento della visibilità dell'associazione, aumento che ha prodotto verso la fine del 2022 anche una debole crescita delle donazioni liberali;

2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
3.712	**2.873**	**3.542**	**3.876**	**4.900**	**3.958**	**2.041**	**1.569**

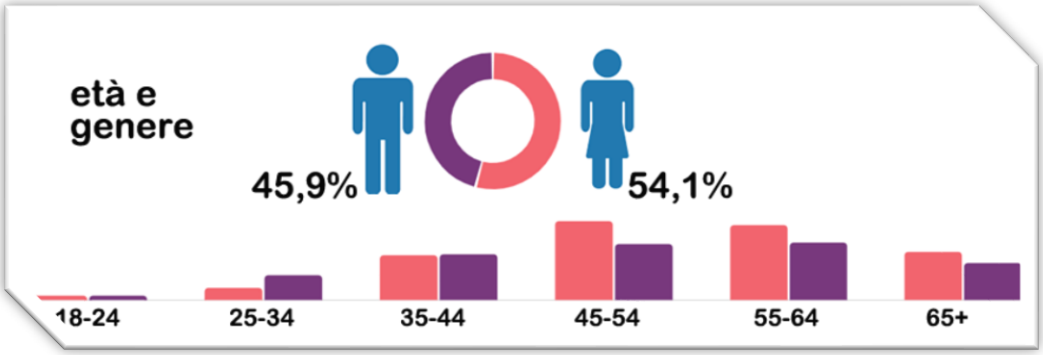
Il sistema Informativo interno si basa su 3 applicazioni: Banco, Stakeholder e Intranet

- **Banco**: gestisce il mondo degli assistiti e dei volontari, nonché le strutture (case);
- **Stakeholder**: gestisce il mondo delle persone che a vario titolo e in vario modo sostengono l'associazione con donazioni in denaro e altro
- **Intranet** è un'applicazione permette di accedere (tramite credenziali) ai principali report di gestione, suddivisi in diverse sezioni: Soci, Controllo di Gestione, Stakeholder e Donazioni, Case e ospiti, Assistiti, Gandusio.

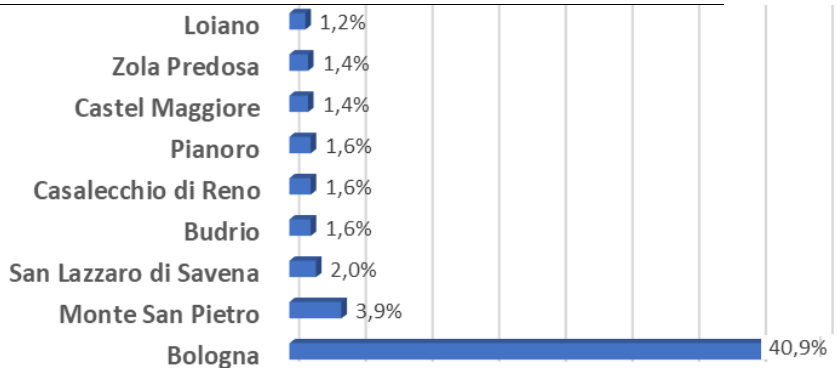
17.2 La presenza sui Social Network

Nel corso del 2023 l'attività di comunicazione su Facebook si è ulteriormente consolidata. Gli obiettivi principali e gli ambiti di attività sono stati: la diffusione delle attività dell'Associazione, il supporto e la promozione delle iniziative di raccolta fondi dell'Associazione, degli eventi, degli spettacoli teatrali, la promozione delle attività e delle iniziative delle Cooperative

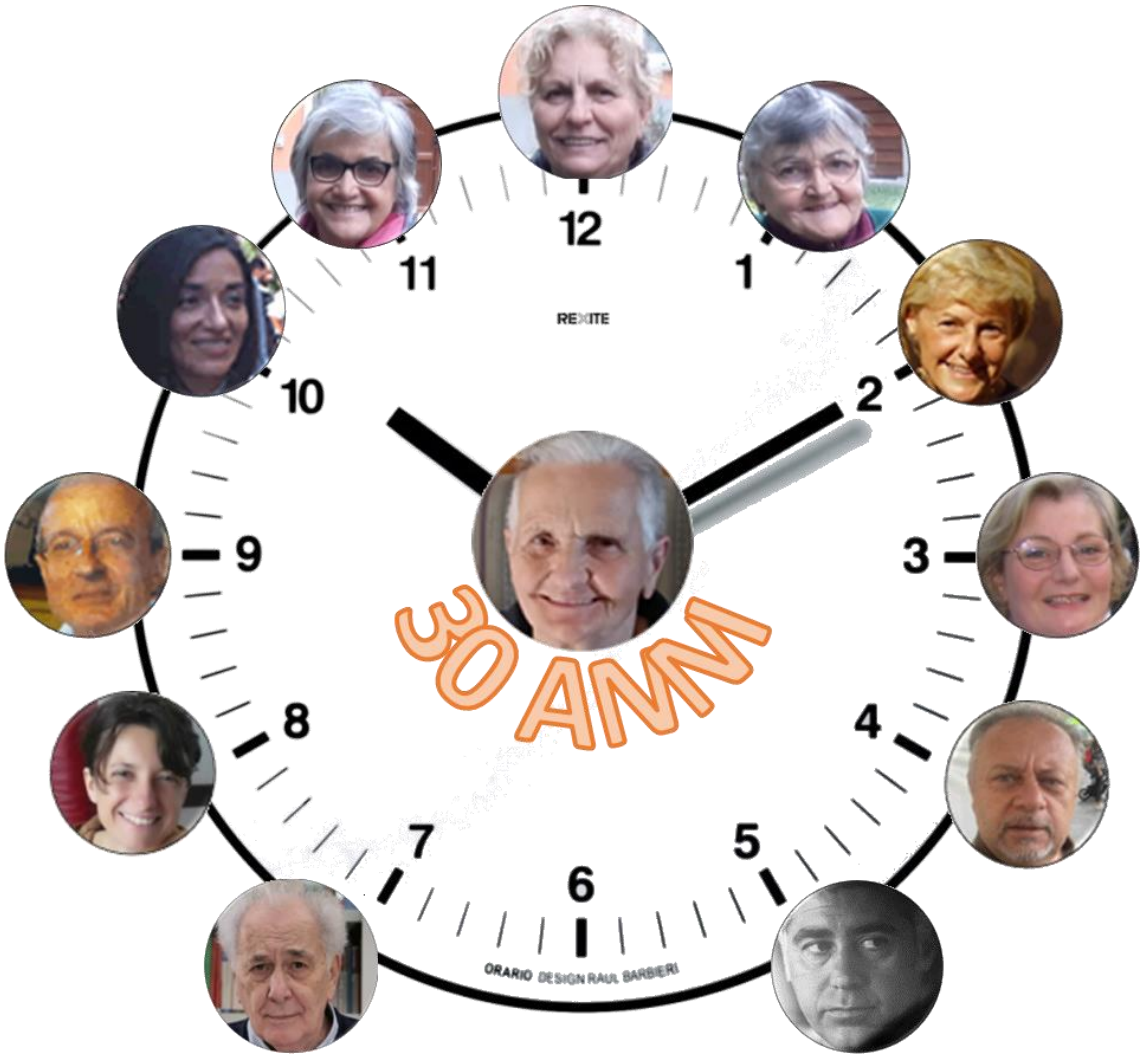
La pagina Facebook @ArcadellaMisericordia registra quasi 570 follower, basati principalmente a Bologna e provincia, con una leggera prevalenza di pubblico femminile. Nel 2023 sono stati pubblicati 51 post con una copertura superiore alle 5200 persone; il numero di interazioni è ancora limitato e potrebbe migliorare anche con il coinvolgimento dei volontari.



Bologna	40,9%
Budrio	1,6%
Casalecchio di Reno	1,6%
Castel Maggiore	1,4%
Loiano	1,2%
Monte San Pietro	3,9%
Pianoro	1,6%
San Lazzaro di Savena	2,0%
Zola Predosa	1,4%



Paolo Messina


12
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
REXITE
30 AMM
ORARIO DESIGN RAUL BARBIERI